



European Commission



Newsletter della RESR (ENRD) Luglio 2009



E' online il sito web della Rete: <http://enrd.ec.europa.eu>

Lo sviluppo del sito web della RESR, inaugurato nel maggio 2009, è stato uno degli obiettivi principali del Contact Point. Fornendo l'accesso ad altri importanti siti a livello europeo, nazionale e locale questo sito permette ora agli utenti di accedere ad informazioni essenziali come, ad esempio, i contatti reattivi agli attori ed agli stakeholder della RESR. Gli utenti potranno cercare per data gli eventi e gli appuntamenti che sono contenuti nella directory del Calendario della RESR. Oltre ai precedenti numeri di Rur@l News e a un glossario, il sito presenta inoltre una serie di servizi e di informazioni sullo sviluppo rurale, come i link ai singoli Programmi di Sviluppo Rurale.

In un prossimo futuro saranno resi disponibili molte informazioni e servizi interattivi per gli utenti. Tra questi saranno presenti una sezione contenente i contatti delle organizzazioni, i documenti delle Autorità di Gestione dei PSR, tutte le pubblicazioni cartacee ed elettroniche del Contact Point, un centro risorse e una biblioteca, così come informazioni sulle Reti Rurali Nazionali. E' contemplata inoltre una sezione sulla [Rete Europea di Valutazione](#), la quale costituisce parte della RESR ma opera in maniera indipendente nelle sue mansioni giornaliere. Tale sezione contiene le informazioni più importanti sulla rete di valutazione e sul suo Helpdesk così come le newsletter, i documenti di analisi e le linee guida che vertono su specifici argomenti quali, ad esempio, l'applicazione dell'indicatore d'impatto sulle aree agricole ad alto valore naturalistico (HNV).

Un obiettivo importante della RESR (e peraltro delle politiche dell'UE) è quello di avvicinare l'Unione Europea ai suoi cittadini. A tal fine, questo sito web comprenderà una serie di servizi interattivi.

I membri della sezione ad accesso ristretto "My ENRD" potranno, per esempio, scambiare idee, conoscenze e documenti attraverso le piattaforme di scambio e l'e-network tematico, presentare idee per progetti di sviluppo rurale per i quali stanno cercando partner e fornire informazioni sui Gruppi di Azione Locale. [Per maggiori informazioni](#)

Il Comitato di Coordinamento discute di informazione e comunicazione

Durante la seconda assemblea del [Comitato di Coordinamento](#), che ha avuto luogo il 19 maggio a Bruxelles (Belgio), la priorità in agenda è stata quella di individuare gli interessi comuni e le priorità per il secondo anno della RESR. La discussione della prima tavola rotonda si è concentrata sull'individuazione degli interessi e delle necessità comuni agli stakeholder nell'attuale periodo di attuazione e delle possibili future attività delle reti rurali. La DG Agricoltura e Sviluppo Rurale ha offerto una panoramica delle principali priorità tematiche da considerare nell'attuale periodo di programmazione dello sviluppo rurale quali, ad esempio: la coesione territoriale, la competitività, l'innovazione, le questioni ambientali ecc.. In questo contesto, sono stati inoltre presentati gli obiettivi e lo scopo dei tre gruppi di lavoro tematici (TWG) della RESR avviati a marzo e aprile 2009.

La semplificazione rappresenta un interesse comune fondamentale a tutti i livelli (UE, Stato membro, livelli regionali e locali) e per tutto l'insieme degli stakeholder dello sviluppo rurale. La semplificazione è riconosciuta in modo unanime come una reale necessità per aumentare la flessibilità, l'accessibilità e l'efficienza delle misure di sviluppo rurale. Tuttavia, non costituisce uno scopo in sé: essa deve

SOMMARIO

ALCUNE NOTIZIE SULLA RESR (ENRD)

E' online il sito web della Rete: http://enrd.ec.europa.eu	1
Il Comitato di Coordinamento discute di informazione e comunicazione	1
Il sottocomitato Leader si riunisce per la seconda volta	2
Per saperne di più sulle Reti Rurali Nazionali.....	2
Il Forum internazionale sulla cooperazione nello sviluppo rurale	2

ALTRE NOTIZIE

Il nuovo quadro legislativo per la coltivazione biologica	3
LIFE+: invito a presentare proposte	3
Giornata dello sviluppo rurale ad Agraria.....	3
La RESR partecipa all'ultimo Royal Agricultural Show in Inghilterra	3

PER SAPERNE DI PIÙ _____ 4



dimostrare un'utilità, essere equilibrata nell'assegnazione delle responsabilità ed essere in grado di garantire un monitoraggio ed una valutazione adeguati dei programmi. La capacità di introdurre tempestivamente risposte politiche in un ambiente mutevole è altresì importante, ma non sempre ciò risulta compatibile con la semplificazione dei processi attuativi.

Durante il dibattito della seconda tavola rotonda, l'informazione e la comunicazione sono state le due priorità al centro della discussione. In particolare, è emersa l'esigenza di poter disporre con tempestività di un'informazione completa e accurata. A tale scopo, è stata avanzata la proposta di creare e aggiornare regolarmente strumenti web come, ad esempio, un database di esperti o una lista di responsabili delle attività quotidiane della Rete. La comunicazione dovrebbe essere incentivata non solo tra le Reti Rurali Nazionali (RRN) e la RESR, ma anche tra gli altri stakeholder. Favorire più incontri tra le Reti Rurali Nazionali potrebbe aiutare ad individuare vie comuni per affrontare problemi comuni. Si dovrebbe inoltre instaurare un metodo di lavoro chiaro e flessibile tra le RRN e la RESR al fine di assicurare che le informazioni siano comunicate in modo efficace ed anche un adeguato coinvolgimento degli Stati membri. [Per maggiori informazioni](#)

Il sottocomitato Leader si riunisce per la seconda volta

Il secondo incontro del [sottocomitato Leader](#) si è tenuto il 28 aprile 2009 a Bruxelles (Belgio). L'agenda dell'incontro ha previsto al primo punto una presentazione dell'[Associazione europea Leader per lo sviluppo rurale](#) (ELARD) riguardo alla strategia Leader per il periodo 2007-13. In particolare, sono state delineate le attività previste dalle Reti Rurali Nazionali a supporto dell'implementazione dell'approccio Leader come, ad esempio, il sostegno dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e la cooperazione con le Autorità di Gestione e le agenzie di pagamento per comprendere meglio i principali requisiti necessari per assicurare il successo degli interventi Leader.

Nelle presentazioni successive, concernenti le attività Leader in Italia e Danimarca, l'attenzione si è spostata sulle aspettative nei confronti della Rete e sui suoi potenziali contributi. Tra gli argomenti affrontati: la visibilità di Leader, le procedure amministrative, il sistema di valutazione e la partecipazione nel cofinanziamento. In particolare modo, è stato messo in evidenza il bisogno di aumentare la visibilità dei progetti di cooperazione quali strumenti per incoraggiare i contatti fra i beneficiari e per facilitare attività di ricerca di partner. Al fine di esplorare possibili

modi per semplificare il quadro amministrativo e l'erogazione dei pagamenti è stata proposta l'organizzazione di workshop che coinvolgano le Autorità di Gestione, le RRN, i GAL, le agenzie di pagamento e la Commissione.

Nella sessione pomeridiana dell'incontro è emerso il suggerimento di creare specifici gruppi di discussione ("focus groups"), costituiti da membri del sottocomitato Leader, al fine di affrontare specifici argomenti d'interesse e suggerire possibili azioni; tale proposta ha incontrato l'ampio consenso dei partecipanti. Le proposte presentate per i "focus group" comprendono la cooperazione transnazionale, l'integrazione dell'asse Leader e la valutazione. Un altro tema di discussione sollevato è stato in effetti la questione del reale "impatto" di Leader. I partecipanti sono stati invitati a discutere sul significato dell'approccio Leader e sulla sua applicazione nei programmi di sviluppo rurale al fine di ispirare le future attività della RESR e del Contact Point. Si è giunti alla conclusione che, nonostante la complessità nel valutare l'impatto di Leader e la scala geografica di riferimento relativamente piccola, a oggi l'impatto dell'approccio Leader non viene messo in dubbio. Il processo di valutazione dovrebbe aiutare a trarre conclusioni sui risultati di Leader al termine del periodo di programmazione al fine di modificare opportunamente tale approccio in futuro. [Per maggiori informazioni](#)

Per saperne di più sulle Reti Rurali Nazionali

È ora disponibile la prima parte del compendio contenente le informazioni relative alle Reti Rurali Nazionali. Ogni foglio informativo fornisce un'ampia panoramica di ciascuna rete nazionale, inclusi i relativi contatti e le informazioni sui suoi membri. Il riassunto del contenuto dei programmi di lavoro contribuisce ad identificare le aree di attività previste, gli obiettivi quantitativi e qualitativi prefissati e la "tabella di marcia" di ciascuna rete. Un'ulteriore sezione descrive il funzionamento della rete: chi fa cosa all'interno della rete? Come è organizzato il personale? Chi presiede alle attività della rete? Le due sezioni finali riassumono le procedure operative della rete e i suoi interessi cooperativi, questioni tecniche o settoriali oppure metodologie di lavoro che la rete è interessata a condividere offrendo la propria esperienza e ad apprendere da altre reti rurali. [Scarica la pubblicazione](#)



Il Forum internazionale sulla cooperazione nello sviluppo rurale

Il Ministero Regionale dell'Agricoltura e della Pesca dell'Andalusia, insieme al Ministero spagnolo dell'Ambiente e degli Affari Rurali e Marittimi, ha organizzato il primo [Forum internazionale sulla cooperazione nello sviluppo rurale](#) (FICODER) che si è tenuto a Siviglia nei giorni 7-9 giugno 2009. Lo scopo principale del FICODER è stato quello di fornire una piattaforma di scambio tramite la quale i Gruppi di Azione Locale (GAL) potessero riunirsi e stringere legami al fine di esplorare aree per una potenziale cooperazione. L'evento ha compreso sessioni plenarie, workshop e un'area esposizioni in cui organizzazioni pubbliche, reti rurali nazionali e regionali e GAL hanno potuto presentare i risultati dei loro progetti e scambiare esperienze sul networking e sulla cooperazione. Quattro i temi principali che sono stati trattati nel corso dei seminari tematici (patrimonio rurale, economia rurale, popolazione rurale e pari opportunità), mentre argomenti più generali sullo sviluppo rurale sono stati presentati durante le sessioni plenarie. In una di queste sessioni, la Commissione europea ha tenuto una presentazione sullo "Sviluppo rurale 2007-2013" definendo i servizi e le attività della Rete Europea per lo Sviluppo Rurale (RESR) che sono stati inoltre presentati nel corso delle tavole rotonde riguardanti le "sfide della cooperazione nella rete rurale" e le "sfide della cooperazione transnazionale in Europa".

Durante l'esposizione, composta da oltre 130 stand, la RESR è stata rappresentata dal Contact Point e da alcune Reti Rurali Nazionali: Estonia, Italia, Finlandia e Svezia. I visitatori hanno così avuto la possibilità di conoscere le opportunità della cooperazione transnazionale (TNC) disponibili nei vari Stati membri, cercare nuovi progetti e partner e persino conoscere le attività programmate e i servizi messi a disposizione dalla RESR.

FICODER ha anche rappresentato l'occasione per la quinta assemblea delle Reti Rurali Nazionali e delle loro Unità di Supporto Nazionale e,

rimanendo in tema, vi sono state una presentazione e una discussione sulla proposta di Guida Europea per la Cooperazione Transnazionale. La Guida, che al momento è in fase di definizione, è stata ideata per aiutare i beneficiari (GAL) a sviluppare e attuare i progetti di Cooperazione Transnazionale finanziati nell'ambito dell'asse Leader. Essa costituirà probabilmente uno strumento web sul [sito ENRD](#) ed è pensata per offrire informazioni pratiche su tutti gli aspetti

della Cooperazione Transnazionale. Come tale, prenderà in considerazione non solo le guide sulla cooperazione esistenti da precedenti iniziative Leader, ma anche altri programmi strutturali (come Interreg ed EQUAL) e, non da ultimo, i risultati del recente sondaggio sulla Cooperazione Transnazionale svolto dal Contact Point, presentati al sottocomitato Leader del 28 aprile 2009. In seguito ad una presentazione sulla struttura proposta per la Guida, i partecipanti

alla riunione sono stati invitati a prendere parte a uno dei quattro workshop, ognuno incentrato su di uno specifico aspetto. I risultati di questi workshop aiuteranno a definire diversi elementi della Guida che saranno inoltre illustrati da vari video contenenti interviste a diversi stakeholder rurali. Alcune di queste interviste sono state realizzate durante FICODER con vari rappresentanti delle RRN e dei GAL.



Il nuovo quadro legislativo per l'agricoltura biologica

La revisione della legislazione in merito all'agricoltura biologica è stata lanciata nel 2004 dal Piano d'Azione Europeo per l'Agricoltura Biologica, con l'intento di sviluppare e semplificare il quadro legislativo.

A partire dal 1° gennaio 2009, nuovi regolamenti hanno sostituito le precedenti norme sull'agricoltura biologica comprese nel Regolamento 2092/91. Si compongono di un Regolamento del Consiglio (834/2007) che definisce scopo, obiettivi, principi e norme fondamentali, e di due Regolamenti della Commissione, uno (889/2008) con dettagliate norme di produzione per piante, bestiame, prodotti lavorati, etichettatura e controllo, e uno specifico per la gestione delle importazioni (1235/2008).

I miglioramenti più immediati apportati dal nuovo quadro legislativo sono una struttura più chiara e l'enunciazione più semplice della legislazione. Inoltre, l'elemento centrale della fiducia dei consumatori, rappresentato dal sistema di certificazione, è ora posto chiaramente nell'ambito del Controllo Ufficiale degli Alimenti e dei Mangimi (Official Food and Feed Control, OFFC), mentre tutti gli organi di certificazione nell'UE sono adesso obbligati ad accreditarsi secondo una delle norme di certificazione internazionale EN 45011 o ISO 65. A partire dal 1° luglio 2010 sarà obbligatorio apporre un nuovo logo su tutti i prodotti biologici provenienti dall'Unione Europea, insieme al codice identificativo dell'organo di certificazione e al luogo di coltivazione degli ingredienti.

Tuttavia, sono stati apportati solo pochi cambiamenti nelle norme di attuazione in quanto la Commissione si è impegnata a trasporre dal vecchio Regolamento la parte fondamentale

delle norme produttive senza modifiche sostanziali; ciò significa che i coltivatori biologici non dovranno cambiare drasticamente i loro metodi di coltivazione. Il nuovo quadro legislativo lascia spazio a futuri ampliamenti di prospettiva. Al momento si stanno elaborando e discutendo con gli Stati membri e gli stakeholder nuove norme per l'acquacoltura biologica e il vino biologico. Si è programmato di presentare queste nuove norme nel 2009 come regolamenti modificativi al Regolamento della Commissione 889/2008. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: www.organic-farming.europa.eu

LIFE+: invito a presentare proposte

Il 15 maggio 2009 è stato pubblicato il terzo invito a presentare proposte LIFE+, con un massimo di 250 milioni di euro disponibili per co-finanziare progetti in tre ambiti: natura e biodiversità, politica e governo ambientale, informazione e comunicazione. Le proposte di progetto vanno inviate all'autorità nazionale preposta entro e non oltre il 15 settembre 2009. Per [maggiori informazioni](#)

Giornata dello sviluppo rurale ad Agraria

[Agraria](#) è la più longeva e grande fiera internazionale di primavera della Romania dedicata all'agricoltura e all'industria alimentare e quest'anno la giornata dello sviluppo rurale nell'ambito della fiera si è tenuta l'8 maggio. Per l'occasione, la Commissione europea è stata presente con uno stand tramite il quale si sono presentati il Contact Point della RESR e molti attori rurali romeni insieme ai propri progetti. In questo modo i visitatori hanno avuto una panoramica degli eventi nel campo dello sviluppo rurale e del networking sia in Europa che in Romania. Oltre alle presentazioni presso lo stand, si sono



tenuti altri eventi separati che sono stati organizzati dalla Commissione europea e dalle autorità nazionali e che hanno esaminato la politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea e gli aspetti dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale.

La RESR partecipa all'ultimo Royal Agricultural Show in Inghilterra

Il Royal Agricultural Show inglese è considerato da secoli uno degli eventi più importanti del calendario rurale britannico. Si tiene ogni anno a luglio e questa edizione del "Royal Show" ha attirato oltre 114.000 visitatori con il suo vasto e vario programma di attività, mostre, conferenze e forum che coprono una vasta gamma argomenti sulla gestione della campagna e sull'economia rurale.

Gli organizzatori (la Royal Agricultural Society of England) sono stati abili nell'usare l'evento come una piattaforma per favorire lo scambio di conoscenze e promuovere innovazioni tra il Regno Unito e altri stakeholder del resto del mondo rurale. Una delegazione della DG AGRI è stata a disposizione per tutti i quattro giorni del Royal Show per presiedere ad una serie di sessioni informative e rispondere alle domande del pubblico su questioni di politica agricola comune.

Il programma di eventi della DG AGRI al Royal Show ha compreso una "Giornata dello sviluppo rurale" organizzata dal Contact Point della RESR con l'ausilio dei rappresentanti delle reti rurali britanniche. Lo scopo della giornata è stato quello di offrire una vetrina di buone prassi nei progetti di sviluppo rurale ed illustrare le nuove

caratteristiche della politica di sviluppo rurale. Da diverse regioni del Regno Unito sono stati presentati esempi eccellenti di cooperazione nell'ambito della catena di approvvigionamento, della promozione dei prodotti di qualità e di iniziative di marketing settoriale.

Tra queste regioni, è stato presente il Galles, dove il successo dell'etichetta "Made in Monmouthshire" continua a sostenere l'economia rurale locale. Becky Hughes e Sandy Greenslade del programma gallese *Adventa* hanno spiegato i vantaggi della loro assistenza di marketing per i settori del turismo, del legname e dell'alimentazione nella zona del Monmouthshire. Importante valore aggiunto e vantaggi ambientali sono stati evidenziati dal successo di questo progetto "buy local" fondato da Leader, che ha suscitato vivo interesse tra i visitatori del Royal Show.

Una presentazione di progetto altrettanto popolare, abbinata ad uno stand invitante, è stata proposta dal *Glen Tender* dell'Irlanda del Nord, un premiato marchio di carni bovine. Andy Bryan, Harry McGaffin e Ivan McMullan, tutti allevatori coinvolti nel progetto Glen Tender, hanno illustrato come la cooperazione tra colleghi produttori abbia contribuito a favorire l'accesso a nuovi mercati attraverso un progetto innovativo di consegna dei pacchi contenenti le carni. Assaggi di tagli di carne provenienti dagli allevamenti di County Down sono stati offerti agli spettatori i quali hanno potuto rendersi conto del perché i migliori ristoranti regionali inseriscono nei menù il delizioso bovino allevato nell'Irlanda del Nord.

I buongustai in visita al Royal Show hanno appreso anche di un altro progetto vincente di prodotto rurale, questa volta comprendente i gelati artigianali di qualità della *Bluebell Dairy*,

a conduzione familiare, situata nei pressi di Derby, nella regione delle Midlands inglesi. La famiglia Brown ha ottenuto un finanziamento dell'UE per lo sviluppo rurale come aiuto per convertire una vecchia fattoria nella nuova attività per la produzione di latte che ha aperto nel dicembre dello scorso anno.

In loco si producono circa 12 diversi gusti di gelato di alta qualità e si può trovare anche una bottega di prodotti agricoli e d'allevamento, sale da tè e un'area giochi. Vera fonte di orgoglio è il fatto che la maggior parte degli ingredienti freschi (verdure, carne, uova, formaggi, latte, panna e pane) usati nei prodotti alimentari della famiglia Brown vengono reperiti entro 30 chilometri dall'azienda.

Oltre a queste popolari vetrine per i progetti, la Giornata dello sviluppo rurale al Royal Show è stata caratterizzata dall'informazione sui recenti sviluppi della politica rurale. Dieter Wagner del Contact Point della RESR ha portato l'attenzione sui nuovi strumenti di networking e di comunicazione che gli Stati membri stanno mettendo in atto tramite il sito web della RESR. Per conto della Commissione europea, Jean-Bernard Benhaiem e Frances White hanno presentato nel pomeriggio un interessante e dettagliato resoconto delle attuali priorità e dei contenuti riguardanti la politica di sviluppo rurale dell'UE. Il pubblico ha risposto positivamente e ne sono scaturiti molti dibattiti interessanti.

Tra gli altri argomenti trattati dalla DG AGRI durante il Royal Show sono stati portati all'attenzione del pubblico i recenti eventi nella politica dei prodotti biologici. L'interesse per le questioni biologiche continua ad essere forte nei visitatori



del Royal Show e la DG AGRI ha organizzato una sessione dedicata a favorire l'informazione circa i recenti sviluppi nel supporto dei sistemi biologici, come l'ultimissima notizia delle 3400 candidature ricevute per il concorso dell'UE mirato a creare un logo per i prodotti biologici.

Tale innovazione andrà ad aggiungersi ad altri [recenti sviluppi nella politica dell'agricoltura biologica](#), già messi in evidenza e la delegazione CE ha spiegato che il nuovo logo creerà una forte identità del cibo biologico in tutta Europa, sia per gli agricoltori che per i produttori i quali sono stati incoraggiati a trarre vantaggio dal logo nelle loro proprie campagne di promozione.

La partecipazione al Royal Show dei delegati CE e della RESR è stata salutata con favore e, nonostante quello di quest'anno sia stato l'ultimo Royal Show, è stato annunciato un nuovo programma di eventi che continuerà a fornire agli stakeholder rurali del Regno Unito opportunità per riunirsi, scambiare esperienze, trasferire conoscenza e apprendere le innovazioni. La RESR sostiene appieno tali sforzi e guarda con favore a future possibilità di collaborazione su nuovi eventi di networking rurale nel Regno Unito.

PER
SAPERNE DI
PIÙ

PER SAPERNE DI PIÙ

Politica di sviluppo rurale dell'UE 2007-13

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

La rete europea di valutazione

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/eval/network/index_en.htm

Contributi a RUR@L NEWS / Eventi

Non dimenticate di tenerci informati raccontandoci le iniziative per lo sviluppo rurale organizzate nella vostra zona.

Potete inviare i vostri commenti a: newsletter@enrd.eu

Abbonamenti

Potete abbonarvi/cancellare il vostro abbonamento o fare altrettanto per i vostri conoscenti, potete inoltre modificare i vostri dati, inviando un e-mail a questo indirizzo:

newsletter@enrd.eu

Contattare il Contact Point

Per contattare il Contact Point della RESR:

Telefono: 00 32 2 235 2020

Fax: 00 32 2 280 04 38

E-mail: info@enrd.eu

ISSN 1831-4902



9 771831 490001